



Città di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE Numero 1 del 12.01.2009

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI MARELLI, ANGELIBUSI, BUIZZA, CRIMELLA, MANZINI, MAZZOLENI E., MAZZOLENI M., PIETROBELLI, RIPAMONTI, PARISI, POZZA E TAVOLA, INERENTE I PARCHEGGI INTERRATI DELL'AREA EX BADONI.

L'anno duemilanove e questo giorno dodici del mese di gennaio alle ore 19.00 nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, previa convocazione ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta di prima convocazione, nelle persone dei Sigg. Consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Faggi Antonella – Sindaco	X		Cereda Luigi		X
Mauri Emanuele – Presidente	X		Romeo Dario	X	
Faggi Giuseppe	X		Erba Alberto	X	
Caravia Giovambattista	X		Marelli Alfredo	X	
Boscagli Filippo	X		Ripamonti Claudio	X	
Bezzi Gianluca	X		Pozza Domenico		X
Martini Richard – Vice Presidente	X		Crimella Fausto	X	
Di Gennaro Roberto	X		Angelibusi Stefano	X	
Beretta Maria	X		Parisi Viviana	X	
Bernardo Sergio	X		Pietrobelli Roberto	X	
Badessi Nicola	X		Mazzoleni Enrico	X	
Polvara Dante	X		Tavola Mario	X	
Nava Luca	X		Mazzoleni Martino	X	
Valsecchi Olivo	X		Manzini Bruno	X	
Bodega Lorenzo	X		Buizza Giorgio	X	
Sorrentino Francesco	X		Invernizzi Carlo	X	
Locatelli Pierino	X		Pogliani Giuseppe	X	
De Capitani Giulio	X		Colombo Lionello	X	
Andreoli Piergiorgio	X		Quintini Walter	X	
Pasquini Antonio	X				
Zamperini Giacomo	X		TOTALE	38	2

Presiede l'adunanza il dott. Emanuele MAURI in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, assistito dal Segretario Generale, dott. Vincenzo DEL REGNO

Su proposta del Presidente sono stati scelti, quali Scrutatori, i Consiglieri Comunali:

LOCATELLI – ZAMPERINI - MARELLI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

comunica che in data 02.12.2008 è pervenuta la mozione in oggetto che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto e dà la parola al Consigliere Alfredo Marelli, ai fini dell'illustrazione.

CONSIGLIERE MARELLI ALFREDO

Buonasera a tutti e buon anno anche da parte mia al signor Sindaco, alla Giunta e a tutto il Consiglio Comunale. La mozione che proponiamo di votare questa sera deriva da un obbligo che la società Belgioioso, nel 1993 e la società Tecnostruzioni 91 nell'anno 1999 hanno assunto nei confronti del Comune. Il tempo per il rispetto degli obblighi liberamente assunti dalle società e loro aventi causa è ampiamente scaduto. Infatti l'apertura dei parcheggi era tassativamente prevista in convenzione per il 21.05.03.

Questo Consiglio Comunale oggi ha il dovere d'impegnare la Giunta ad attuare quanto previsto dalla convenzione e ad attuarlo in tempi definiti che preciso rispetto alla mozione presentata, per effetto dello slittamento della trattazione del tema in Consiglio Comunale, proponiamo di aggiornare al 02.02.09.

Un dovere che deriva dalla convenzione approvata dal Consiglio Comunale e un obbligo per il rispetto dei diritti dei cittadini. Segnalo a questo Consiglio Comunale che la convenzione che è stata registrata il 28.05.93 e anche le successive modifiche, prevedeva altri obblighi dell'operatore nei confronti del Comune e della città. Ricordo brevemente, c'era un obbligo a realizzare 9.000 metri quadri di superficie utile direzionale d'interesse pubblico, c'era un obbligo a garantire il collegamento pedonale fra Via Castagnera e questi uffici pubblici che dovevano essere realizzati e c'era anche un obbligo a dare al Comune, in cambio di oneri, una metà della vecchia officina Badoni.

Di questi obblighi io credo che stasera non fanno parte della mozione che proponiamo, perché vogliamo limitarci al tema dei parcheggi per renderli disponibili al più presto per la città, ma è ovvio che più avanti, se la Giunta non renderà fruibili tutti i diritti derivanti dalla convenzione, ci faremo carico di proporre altre deliberazioni di indirizzo.

Per i parcheggi che derivano da questa convenzione preciso che si tratta di 26.979 metri quadri, poco più della metà delle aree standard che l'operatore doveva mettere a disposizione e che gli effetti giuridici della convenzione fanno rientrare queste aree fra quelle asservite ad uso pubblico perenne e gratuito.

Oggi noi chiediamo un impegno ad onorare in tempi certi per passare dal diritto giuridico alla fruibilità effettiva dei parcheggi per la città. Ricordo a tutti noi che a suo tempo, quando nel 1999 il Sindaco Bodega con l'Assessore Faggi, avevano spiegato al Consiglio Comunale che in quella convenzione, c'è un'altra convenzione analoga per la verità che aveva lo stesso regime di destinazione delle aree standard, aveva detto appunto, relazionando il Consiglio Comunale, che quel tipo di servitù significava un conseguente radicarsi del regime giuridico del demanio pubblico ai sensi del Codice civile e quella motivazione ovviamente vale altrettanto per queste aree standard.

Sappiamo che in quell'anno 1999 c'è stato un aggiornamento della convenzione fatta nel 1993, tramite una trattativa, un aggiornamento generato dall'imminente apertura dell'attraversamento, per cui proprio l'attuale Sindaco che allora era Assessore insieme al Consigliere Bodega che allora era Sindaco, avevano aggiornato la convenzione, confermando gli obblighi della parte privata che prima ho ricordato. Quell'aggiornamento non è stato da

tutto il Consiglio Comunale salutato come equo, però anche qui non vogliamo entrare nel merito di quei giudizi, il Consiglio Comunale ha deliberato allora e oggi si tratta di rendere effettivi i diritti del Comune e gli obblighi dell'operatore.

Devo aggiungere che, proprio perché le aree standard sono assoggettate a servitù gratuita e perpetua, assimilabili al regime demaniale, la nostra opinione è che la società non può pensare di averle a disposizione per un'attività economica. È vero che la convenzione prevede che possano gestirlo attraverso l'applicazione delle tariffe, ma devo dire che se questo Consiglio Comunale, per ipotesi, dovesse subordinare ulteriormente l'apertura dei parcheggi agli interessi economici della società Tecnostruzioni 91 o suoi aventi causa, introdurrebbe una grave discriminazione, una sperequazione nei confronti di tutti quegli operatori che in convenzione hanno ceduto aree o hanno monetizzato gli oneri.

Cioè se qualcuno ha dato e non ha potuto ricavarne benefici economici, io credo che sia impossibile immaginare che un operatore possa invece pensare che le aree standard di cui ha dovuto riconoscere alla città per gli interventi fatti, sulle stesse poi abbia il diritto di realizzare un'attività economica con un vantaggio di tipo privato.

Per queste ragioni che ho richiamato, noi chiediamo al Consiglio d'impegnare il Sindaco e la Giunta:

- a fissare come termine perentorio per l'apertura continuativa dei parcheggi interrati di cui alla citata convenzione, quella del 02.02.09;
- a comunicare alla ditta Tecnostruzioni 91 o ai suoi aventi causa questo termine perentorio, entro il quale deve rendere fruibile in modo continuativo e definitivo l'utilizzo dei parcheggi;
- nel caso in cui la ditta o i suoi aventi causa non ottemperino a tale obbligo, a procedere, com'è previsto dalla convenzione stessa, per gravi inadempienze e quindi ad assumere direttamente la gestione del parcheggio, o tramite Linee Lecco, perché si tratta di spazi che la convenzione, fino dal 28 maggio aveva vincolato a beneficio del Comune e quindi sono aree asservite ad uso pubblico perenne e gratuito.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie al Consigliere Marelli. La parola al Consigliere Zamperini.

CONSIGLIERE ZAMPERINI GIACOMO

Per mozione d'ordine. Io invito il Consigliere Marelli però ad emendare la mozione perché non può costringere il Consiglio Comunale a votare retroattivamente al 01.01.09 se è già passato, quindi faccio un emendamento.

PRESIDENTE

Grazie. Prende la parola il Consigliere Marelli per rispondere al Consigliere Zamperini.... Consigliere Zamperini, il termine è posticipato al 2 febbraio.

Dichiariamo aperta la discussione. Bezzi.

CONSIGLIERE BEZZI GIANLUCA

Era solo per mozione d'ordine. Siccome mi sembra, dai colloqui che sono intercorsi con l'Assessore di riferimento, che su questo argomento l'Amministrazione Comunale abbia già intrapreso un percorso, forse sarebbe opportuno che avessimo una nota informativa.

PRESIDENTE

Se il Consiglio Comunale è d'accordo, anticipiamo l'intervento dell'Assessore, così evitiamo discussioni superflue. Prego.

ASSESSORE REDAELLI

Grazie Presidente. Rispetto alla mozione presentata il 2 dicembre, l'Amministrazione ha lavorato. A metà dicembre abbiamo incontrato Linee Lecco per valutare la possibilità di conferire la gestione di taluni parcheggi indicati in diverse convenzioni urbanistiche ancora da attuare fra cui proprio questi due parcheggi, in modo particolare il comparto nord e sud del famoso Comparto Broletto. Agli uffici abbiamo anche fatto predisporre un interessante lavoro di censimento di tutti i parcheggi interessanti sotto il profilo pubblico nel centro storico e nelle immediate vicinanze, dove emerge una situazione comunque ben precisa e confortante.

Se pensiamo che attorno al centro storico e poco oltre, cioè entro Via Pasubio, Via Papa Giovanni XXIII, Via 11 Febbraio e Via Fiandra abbiamo la bellezza di 7.500 posti auto pubblici. Diversi sono liberi, quindi facilmente accessibili, ma ci sono dei parcheggi di una certa dimensione che possono essere utilizzati e messi in rete, gestiti in modo migliore, ottimizzando la risorsa dei parcheggi pubblici di Lecco.

Per quanto riguarda la mozione specifica, noi stiamo aspettando, a seguito dell'incontro che abbiamo avuto con Linee Lecco, una proposta perché noi abbiamo chiesto la loro possibilità ad accedere a questa forma di messa in gestione dei parcheggi e proprio oggi ho avuto un aggiornamento. Nei prossimi giorni ci faranno avere una loro proposta. I due parcheggi di cui stiamo discutendo sono il comparto sud, che è di 453 posti auto per 16.800 metri quadri e il comparto nord per 279 posti auto. Il comparto sud sappiamo bene che è stato aperto circa un paio d'anni fa, ma non ha avuto esiti felici. È stato aperto nel dicembre 2006 e la società che si era fatta carico di gestire il parcheggio, in un mese, a fronte di circa 20.000 € di spese sostenute, ha avuto un incasso di solo 27 €, pertanto la cosa è naufragata. Certamente questo parcheggio diventerà molto più allettante ed interessante, una volta che sarà aperto il sottopasso della stazione, perché sarà molto più accessibile.

Il comparto nord addirittura non è ancora stato collaudato, quindi non è ancora possibile utilizzarlo. Questo non vuol dire che il Comune debba starsene con le mani in mano e non mettere a disposizione della collettività questi parcheggi la cui regolamentazione è prevista in due convenzioni del 1993 e del 1999. Prima di dicembre avevo contattato la società. Mi avevano dato appuntamento subito dopo le feste, quindi in questi giorni, ma a questo punto, per fare comunque i passi formali, nei prossimi giorni provvederemo a mandare una formale lettera d'invito/diffida ad aprire entro tempi certi i parcheggi, ovvero a richiedere la loro disponibilità. Se così non fosse, ci avvaliamo della clausola prevista nelle convenzioni, di gestirlo in modo autonomo o attraverso altre società esterne tra cui potrebbe essere Linee Lecco.

Quindi siamo in attesa che Linee Lecco dimostri il suo interesse effettivo all'utilizzo di quali parcheggi e nel frattempo provvederemo a mandare questa diffida per chiudere la vicenda e poter aprire, una volta per tutte, questi due parcheggi. Ricordiamoci che allo stato attuale il

parcheggio nord non è ancora accessibile perché la convenzione è scaduta, ma i lavori sono stati protratti oltre i termini previsti e formalmente non ci sono ancora tutte le carte in regola. Il nostro impegno è di lavorare a breve e dare dei tempi certi per l'apertura, ma ovviamente io chiedo al Consigliere Marelli di soprassedere a questa data perché entro il 02.02.09 sarà praticamente impossibile arrivare a formalizzare gli atti, perché dobbiamo seguire comunque una procedura di messa in mora della società, così come prevedono le convenzioni.

Pertanto il tempo che è stato già spostato dal primo gennaio al primo febbraio è ancora troppo ristretto e non ci consente di chiudere le operazioni.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. La parola al Consigliere Marelli.

CONSIGLIERE MARELLI ALFREDO

Chiederei all'Assessore se è possibile avere una proposta di data.

ASSESSORE REDAELLI

Dobbiamo comunque dare un termine certo e devo vedere a livello giuridico quanto tempo devo dare per mettere in mora la società e poi quanto tempo ci vuole per affidare a Linee Lecco, se dimostrerà il suo interessamento a farsi carico, altrimenti dovremo metterlo sul mercato, fare un bando pubblico e aprire a chiunque. Pertanto il tempo questa sera non glielo so dire, ci vorrà qualche mese.

PRESIDENTE

Do la parola al signor Sindaco.

SINDACO

Io volevo fare alcune precisazioni perché il Consigliere Marelli giustamente ha fatto anche il mio nome quando ricoprivo il ruolo di Assessore all'Urbanistica con la Giunta Bodega. Anche perché sono passati parecchi anni, già allora quando io presi in mano questa convenzione, c'erano delle difficoltà nell'apertura dei parcheggi perché erano realizzati, per cui uno si può domandare, stando dall'altra parte, il perché sono passati così tanti anni e c'è questa difficoltà continua che si ripresenta nell'aprire questi parcheggi.

Le convenzioni che oggi vengono fatte e che sono modelli abbastanza standardizzati, hanno però una precisa indicazione sulla gestione. È vero sì che è di uso pubblico, però si stabilisce subito il sistema di gestione. Ad esempio quelli che arriveranno di Esselunga sarà una gestione ad uso pubblico, sarà loro però sarà aperta 24 ore su 24, con tutta una serie di prescrizioni ben dettagliate.

Le convenzioni urbanistiche invece di qualche anno fa avevano uno schema dove s'indicavano a livello di standard la quantità secondo i volumi, gli spazi, le varie destinazioni che l'ambito urbanistico proponeva, riservandosi successivamente di entrare nel merito della gestione e indicando semplicemente che poteva essere, perché c'è l'uso pubblico, ma non passano di proprietà, per cui c'è un uso che può essere aperto al pubblico, però la proprietà resta ancora dell'operatore. Dopo è subentrata una nuova norma e questa norma mette nelle

condizioni, che, comunque sia, anche i parcheggi con il cosiddetto, per la loro gestione, devono andare in gara. Da qui si è aperto uno scenario. Che problema c'è sotto il profilo giuridico? Che se io vado dall'operatore e gli dico: aprimelo, me lo apre magari ad una tariffa che non è congrua e poi succede quello che è successo due anni fa, se gli dico: lo metto in gara, rifanno ricorso. Per cui è un cane che si morde la coda.

Allora abbiamo pensato nel 1999 di fare una delibera quadro. Questa delibera quadro prevedeva la possibilità di modificare a livello di Consiglio Comunale alcuni punti riguardanti le convenzioni dove c'erano dei parcheggi e che avevano questo inghippo giuridico nella gestione dei parcheggi. Non è stata, perché la norma non lo consentiva, gli uffici tecnici, nonostante fossimo supportati anche da pareri legali esterni e mi riferisco al parere legale dell'avvocato Pisacane o parere legale dell'avvocato Bertacco, per cui pareri più che autorevoli, della possibilità di modificare queste clausole vecchie, che non coincidevano più con le necessità attuali, non si è riusciti comunque a portare avanti questa situazione.

Il sistema di parcheggio di primo livello che abbiamo predisposto con l'Assessore Redaelli e con gli uffici, prevede una ricognizione del centro storico di quelli che sono questi parcheggi e la possibilità di questo affidamento che però stiamo cercando di ottenere con una via bonaria per non trovarci nuovamente nella condizione del ricorso, perché purtroppo le norme, se spesso se ne dà atto non solo nel Comune di Lecco, ma in Italia, l'una contrasta con l'altra, con la difficoltà che poi chi ne fa le spese è l'ente pubblico. Cercare in via bonaria di trovare una soluzione e visto che tu non me lo puoi aprire, non me lo vuoi aprire, allora mi assumo io l'obbligo di aprire. Dato che la società Linee Lecco è al 100% una società pubblica, puoi girare questa gestione a loro, con un sistema che possa prevedere l'interagire di queste grandi strutture che sono superiori tutte ai cento posti, in modo tale che a Lecco ci sia almeno nella prima zona centrale, ecco perché lo chiamiamo di primo livello, ci sia disponibilità regolamentata con una guardania e con un certo tipo e soprattutto che sia proposto un sistema di parcheggio e di segnalazione di questo parcheggio ai varchi di Lecco, perché una città capoluogo deve avere una segnalazione di questo. Per cui questo parcheggio esiste, la valutazione l'abbiamo fatta.

Non dare un'indicazione di data non significa venire meno oppure non esprimersi, significa che alla luce di un processo estremamente lungo per riuscire ad ottenere questa situazione, è meglio essere prudenti, aggiornare il Consiglio Comunale o le Commissioni preposte, ma quando si dà una data, una data che sia già risolutiva di questo.

PRESIDENTE

Grazie signor Sindaco. La parola al Consigliere Buizza.

CONSIGLIERE BUIZZA GIORGIO

Grazie Presidente, buonasera al Consiglio Comunale. Su questo argomento io credo che lo sforzo che si possa fare a questo punto è allungare i tempi di un mese e possiamo andare al primo di marzo o, con qualche rischio, prorogarlo al primo di aprile. Ma si sa che poi non lo si prende sul serio. Di questa vicenda ho cominciato a sentirne parlare e me ne sono interessato perché già allora il problema si poneva, credo fosse il 2003, quando da Consigliere Comunale feci richiesta in Commissione Urbanistica per conoscere la situazione di questi parcheggi.

Le risposte furono sempre sul tenore di quelle che sentiamo questa sera, le difficoltà della convenzione, le difficoltà dell'operatore. Inizialmente c'era il problema della non completa messa a norma degli impianti, per cui bisognava attendere qualche mese perché fossero

conclusi i lavori e via di questo passo. Dal 2003, siamo all'inizio del 2009, io credo che i tempi per fare i ragionamenti, per modificare le convenzioni, per fare gli accordi ce ne siano stati in abbondanza. Ricordo anche che in fase di campagna elettorale, parliamo del 2006, questo dell'apertura dei parcheggi già ultimati è stato un impegno pubblicamente assunto da parte del candidato Sindaco e della futura Amministrazione perché ai cittadini sembra impossibile che potessero esserci, a quattro passi dalla stazione, 750 posti auto pronti e inaccessibili.

A me pare che citare il dato che il parcheggio è rimasto aperto un mese e si sono realizzati 27 € d'introito, un euro è sicuramente il mio perché io sono andato a vedere di cosa si trattava. Aprire un parcheggio senza segnalarlo, credo che qualunque commerciante che apre un negozio non è che si rifà delle spese dell'apertura del negozio nel giro di una settimana o di un mese. Probabilmente, per incentivare le persone ad utilizzare un parcheggio vicino alla stazione bisogna reclamizzarlo, bisogna segnalarlo, bisogna magari offrirlo gratuitamente per i tre mesi, in modo che la gente impari la strada, scopra che è comodo mettere la macchina a un passo dallo stadio, piuttosto che a un passo dalla stazione e da lì poi fare i programmi. Sinceramente, come se ne viene fuori da questa situazione non lo so, io credo che nei confronti di un privato che ha preso degli impegni, l'Amministrazione abbia il diritto di chiedere il rispetto degli impegni assunti abbondantemente scaduti in termini di tempo e in termini di rispetto della convenzione.

Se bisogna dare una sollecitazione, siccome di queste sollecitazioni ne abbiamo date nel corso degli anni diverse volte e siamo al punto di prima, credo che, se si tratta di concordare una ulteriore scadenza per consentire lo scambio di lettere e uno scambio d'impegni da parte dell'Amministrazione al privato, mi sembra una cosa logica, che però non si meni più il can per l'aia come si è fatto da un po' di tempo a questa parte su questi parcheggi, credo che sia altrettanto doveroso che il Consiglio Comunale prenda una decisione. Se non sbaglio in una precedente situazione di mancato rispetto da parte del privato, il Consiglio Comunale prese una decisione per rafforzare il potere contrattuale dell'Amministrazione nei confronti del privato, perché presentarsi con una mozione approvata in Consiglio Comunale allora era stato considerato positivo in quanto si andava a mettere davanti al privato un impegno recente, quindi attuale assunto dal Consiglio Comunale, organo di espressione della volontà dei cittadini col quale il privato avrebbe poi dovuto fare i conti.

Io credo che questo ordine del giorno si muova in questo spirito, si muove nell'ottica di dare all'Amministrazione Comunale una carta in più da giocare nei confronti di un privato che io ritengo gravemente inadempiente. Che poi questo, nel fare i suoi accordi, abbia sbagliato a fare i conti e abbia preso la decisione di dare posteggi gratuiti senza sapere che poi sarebbe stato difficile gestire i parcheggi ad uso gratuito, questo c'interessa relativamente. Se gli impegni sono stati assunti, dopo dieci anni di mancata attuazione di questi impegni, credo che i tempi siano abbondantemente scaduti per pretendere qualcosa di più di un impegno generico o di invitare al ritiro di questo ordine del giorno. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Buizza. La parola al Consigliere Ripamonti.

CONSIGLIERE RIPAMONTI CLAUDIO

Grazie, buonasera a tutti. A me sembra di aver inteso nell'intervento dell'Assessore che in fondo in fondo l'Assessore, dopo la presentazione di questa mozione, si è mosso per tentare di risolvere questa questione in rapporto alle proposte fatte e contenute in questa mozione. Quindi mi sembra che da parte dell'Assessore ci sia un atteggiamento positivo e quindi, in qualche maniera, abbiamo accolto i contenuti di questa mozione, con la possibilità quindi di

risolvere questo problema. Io ho capito così. Quello che voglio dire è che questa mozione va votata perché dà la chiave per risolvere questo annoso problema che ha pesato sulla città rispetto ai problemi della sosta, rispetto ai problemi dei pendolari che fanno fatica a trovare un posto la mattina per le loro auto e mette anche un po' in evidenza, dato che le convenzioni contenevano le misure per dare una risposta a questi problemi, tutta questa vicenda mette in evidenza una scarsa efficacia di questa Amministrazione nell'affrontare i problemi dei parcheggi della sosta in città.

Com'è evidente da questa mozione i problemi da questo punto di vista possono essere risolti e si potevano risolvere anche da diversi anni. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Ripamonti. La parola al Consigliere Bezzi.

CONSIGLIERE BEZZI GIANLUCA

Grazie signor Presidente. Come ha detto giustamente il Consigliere Ripamonti, questo argomento è all'attenzione della Giunta, poi uno può dire che è all'attenzione della Giunta perché la Minoranza ha presentato una mozione o lo era già prima, ma diciamo che questo fa parte del contorno e della polemica politica. Il dato di fatto è che abbiamo avuto, sia l'Assessore che il signor Sindaco, che hanno spiegato la storia di questa vicenda e quello che l'Amministrazione ha fatto e sta per fare.

Mi sembra di capire che il problema a votare questo dispositivo sia un termine di data perentorio. Il problema della data non dipende dalla volontà politica di risolvere la questione, perché la volontà politica mi sembra che sia stata assolutamente confermata questa sera nel dibattito di voler risolvere la situazione. Siccome ci sono degli atti tecnici, giuridici della cui durata oggi non abbiamo una piena cognizione, ritengo che il risultato politico del Consiglio Comunale sia già stato conseguito, quindi di porre accento su questa problematica e di avviarsi ad una risoluzione della stessa. Reinviato per parte mia a non votare questo dispositivo perché, se abbiamo un problema su un termine perentorio di una data, io non mi sento di votare a favore, indicando una data perentoria della quale non abbiamo la certezza, perché ci sono anche delle cose che non dipendono da noi, di poterla traguardare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Bezzi. La parola al Consigliere De Capitani.

CONSIGLIERE DE CAPITANI GIULIO

Grazie Presidente. Io vorrei innanzitutto togliere un dubbio che magari potrebbe prendere qualcuno, che ci sia chi, in quest'aula, sia più interessato o meno interessato a che i cittadini di Lecco abbiano a disposizione più parcheggi o che comunque vengano rispettati i diritti legittimi dei cittadini Lecco. Penso che questi diritti siano stati ampiamente tutelati dalle Amministrazioni che si sono succedute negli ultimi anni, che hanno dovuto però scontrarsi in alcuni casi e questo è uno di questi casi, con uno degli atti che erano stati approvati precedentemente al 1993, quando si instaurò la prima Amministrazione a guida leghista. Io ricordo anche che si discusse già nella prima Amministrazione del Sindaco Pogliani, forse se lo ricorderà benissimo anche il Consigliere Pogliani da parte di un Consigliere dell'allora PDS, era il periodo in cui i comunisti si chiamavano PDS, un Consigliere che tra l'altro era

stato uno, se non degli artefici, di coloro che avevano partecipato a questa trasformazione molto accelerata che hanno avuto le aree principali della città di Lecco, Badoni, Caleotto e quant'altri.

Il problema era nato prima e dallo sforzo che hanno fatto le Amministrazioni successive di recuperare questo vulnus iniziale, è stato uno sforzo che ha portato già a dei grossi risultati e che sta portando ad una definizione complessiva, però partendo dal dato iniziale di tutti questi crediti che l'Amministrazione ha nei confronti degli operatori, in particolare quelli che avevano fatto le convenzioni prima del 1993.

Adesso lascio un attimo questo riferimento storico e vengo all'attualità. L'attualità che sottolinea prima di tutto che l'interesse nei riguardi della dotazione dei parcheggi per il sistema di Lecco, i pendolari e quant'altro, è sempre stato assicurato dalle Amministrazioni precedenti, con grosse difficoltà ad arrivare a risultati perché c'è quel difetto iniziale. Comunque ci sono le prospettive, mi sembra di capire anche dalla volontà più volte espressa di arrivare ad una definizione. Penso che volersi fissare su una data perentoria quando c'è la possibilità di fare un lavoro più meditato, comunque in un tempo assolutamente medio, penso che volersi intestardire su questa definizione, voler far votare una mozione, cercare poi di mettere quelli che vogliono i parcheggi contro quelli che non li vogliono, penso che sia un atteggiamento assolutamente strumentale. Questa volontà c'è, semmai vanno creati i presupposti, ma non sono solo quelli della segnalazione, sono presupposti anche di carattere culturale per far sì che i parcheggi non siano a 5, 10, 50 metri dal posto di destinazione, siano utilizzati anche con dei prezzi di favore. Questo non succede. Alle volte siamo stati accusati dell'esatto contrario. Quando dico "siamo", voglio dire le Amministrazioni Comunali che hanno governato negli ultimi anni. Tanto è vero che siamo stati anche accusati di aver acquistato dei parcheggi che, rispetto ad alcune destinazioni, non sono molto più distanti rispetto a quelli dell'area Badoni, di aver acquistato dei parcheggi che sarebbero inutili rispetto alle necessità dei cittadini lecchesi.

La richiesta che faccio o comunque avrò, se non accettata, lo stesso esito che è stato proposto dal collega Capogruppo del Pdl, è quella di non votare questa mozione questa sera, dare la possibilità che in tempi brevi si definiscano anche i termini della situazione e poi riproporla, magari integrata, aggiornata con le nuove cose che conosceremo da parte dell'Assessore in un tempo che sia congruo e che magari lo stesso Assessore nel prossimo Consiglio Comunale potrà definire in termini più precisi.

Pongo comunque una domanda. Che i parcheggi pubblici, per essere utilizzati, devono avere anche la possibilità di avere un minimo di reddito a ritorno, perché altrimenti chiedo a coloro che li vogliono aprire a tutti i costi, chi paga i deficit di gestione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere De Capitani. La parola al Consigliere Erba.

CONSIGLIERE ERBA ALBERTO

Grazie Presidente. Soltanto due parole per cercare di focalizzare il problema. Mi sembra di capire che il primo punto è: si tratta di una convenzione importante. Vale a dire i posti macchina, la superficie, decisamente sono importanti.

La seconda cosa scontatissima ma che comunque va tenuta presente è che a Lecco nelle aree centrali e nelle aree della stazione la fame di parcheggi è assolutamente assodata.

Terza cosa. La questione risale al 1993, con una variazione nel 1999. Siamo nel 2009, effettivamente stiamo facendo un po' penare i cittadini, non li teniamo abbastanza in considerazione. D'altra parte non voglio neanche pensare che, visto che sono passati un bel po' di anni, adesso in un attimo, in un giorno, in dieci giorni si possa risolvere il problema.

Per cui io avrei un suggerimento da fare. Chiederei al Consigliere Marelli e agli altri estensori della mozione di modificare la data, ma perché non mettere sei mesi. Per esempio mettere alla data del 30.06.2009, questo è chiaro che consente all'Amministrazione di operare senza avere un assillo che non le permette neanche la serenità di operare. Nel contempo dà la garanzia a chi ha visto che l'Amministrazione Comunale ha perso parecchi anni, di avere un punto fermo e quindi di riuscire ad ottenere l'obiettivo di mettere finalmente a disposizione dei cittadini queste grandi superfici a parcheggio.

Per cui la mia proposta sarebbe quella di modificare la data a questa mozione, mettete il 30 giugno. A questo punto l'UDC darà il voto favorevole.

PRESIDENTE

Prima di dare la parola al presentatore della mozione per la replica, do la parola di nuovo al signor Sindaco.

SINDACO

Solo per chiarire una cosa perché dagli interventi io ho compreso che si guarda la data di questa convenzione, 1993, si guarda la successiva integrazione del 1999 e si pensa come ha detto adesso il Consigliere Erba, che si facciano penare i cittadini e si sia perso tempo. Allora forse l'unico che ha compreso questa situazione, io sono molto schietta, è il Consigliere De Capitani. Qui si sta cercando di risolvere un pasticcio che è una cosa diversa e quando c'è un pasticcio di tipo giuridico è molto difficile perché nessuno si prende la briga di sistemare gli errori altrui. Per cui non c'entra né la Giunta, né l'Amministrazione, ci sono funzionari che devono mettere il loro nome e dato che questo è un colossale pasticcio del 1993, non si riescono ad aprire i parcheggi perché è talmente ingarbugliata e talmente contorta la convenzione e gli strumenti giuridici che abbiamo ad oggi a disposizione sono ben precisi, che lasciano poco spazio alla fantasia e alla volontà.

Per cui potete votarlo, bocciarlo e farlo, però è giusto che si dicano le cose, perché dato che qui c'è un Sindaco che è stato Assessore dieci anni, un Senatore che è stato Sindaco per dieci anni, non ha perso tempo. Insieme abbiamo cercato in tutte le maniere di trovare una soluzione. Mi è testimone. Un colossale pasticcio, di cui non siamo assolutamente ... possiamo fare niente altro che prendercelo e vedere quello che possiamo fare, ma è talmente complicato e contorto, che trovare una soluzione è altrettanto complicato e contorto. Ci stiamo provando.

PRESIDENTE

Consigliere Angelibusi.

CONSIGLIERE ANGELIBUSI STEFANO

Buona sera a tutti. Due cose. Qui non è questione di fare la gara a chi tiene più ai parcheggi o a chi non ci tiene, è questione di mettere in campo delle iniziative concrete, anche degli atti chiari perché si arriva ad una soluzione di questo garbuglio. Già il fatto che l'Assessore

affermi che a seguito della presentazione della mozione, abbia iniziato dei colloqui con Linee Lecco chiedendo che presentassero un progetto per la gestione, che abbia iniziato colloqui con gli operatori, giustamente anche richiamando il fatto che il passo successivo sarà invitarli a fronte delle conseguenze di cui è scritto, a realizzare quello che devono realizzare. Mi sembra già un passo avanti perché questo è importante.

Dopodiché mi si dice che ci vuole tot tempo per risolvere le questioni, ma io capisco, però dal 1993 ad oggi sono passati sedici anni, se in sedici anni non si riesce a risolvere la questione di qualche centinaio di parcheggi, bisognerà che anche da questo punto di vista, ci si rimbocchi le maniche e si vada contro quella che è la tendenza generale, però facciamo questo sforzo. Sedici anni o dieci se teniamo conto del 1999 o anche sei se teniamo conto della scadenza della convenzione, mi sembrano più che sufficienti per arrivare ad una soluzione.

Per cui sui tempi non mi pronuncio, c'è stata una proposta, insieme ai relatori vedremo, ma mi sembra comunque la direzione giusta. Ma che si stabilisca un punto fermo in questa questione è importante.

Detto questo, aggiungo anche un'altra cosa, che va nella direzione di cercare di sgarbugliare la matassa. Nel 2006 abbiamo presentato un'interpellanza in cui si chiedeva al Sindaco e alla Giunta di aggiornarci sulla situazione convenzioni e parcheggi. Le risposte che circa due anni e mezzo fa ci sono state date erano molto simili a quelle che il signor Sindaco ci ha dato stasera. Dopo due anni e mezzo si pensa che qualche cosa in più ci sia, ma si diceva appunto che il problema era di carattere giuridico, che bisognava aggiornare gli archivi, che si aspettavano delle risposte dai consulenti, due anni e mezzo per me sono sufficienti per aggiornare gli archivi e ottenere delle risposte.

Se così non fosse, diamo una spinta perché si accelerino i tempi. Quindi, secondo me, votare questa mozione non è voler mettere il cappello su qualcosa, si chiede di votare questa mozione a tutto il Consiglio Comunale, perché tutti siamo interessati a che i parcheggi si aprano e che ciascuno si prenda le responsabilità, per cui, votando questa mozione è uno stimolo ai funzionari, a chi sta lavorando su queste cose per dire: alla fine chiudiamolo questo cerchio, perché sennò qua rimaniamo che i parcheggi non si aprono. La sostanza poi rimane quella. Quindi apriamo i parcheggi in tempi brevi.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Angelibusi. La parola al Consigliere Marelli.

CONSIGLIERE MARELLI ALFREDO

Innanzitutto credo che dobbiamo votare questa sera perché io non vado al 1993, a chi ha fatto la prima convenzione, al 1999 chi ha fatto la seconda, eccetera. So che nella convenzione era scritto esattamente che i parcheggi complessivamente previsti, quindi quelli che ho detto prima, i 26.000 metri quadri, dovranno essere completamente ultimati entro e non oltre la data di scadenza della convenzione medesima, ovvero entro il 21.05.03, ad eccezione di una parte che doveva essere data prima.

Io condivido l'espressione che ha usato il Consigliere De Capitani, siamo in credito, questa Amministrazione è in credito. Poi posso capire quelli che vengono definiti i pasticci della convenzione, ma chi ha un credito lo fa valere e noi abbiamo una responsabilità verso la città, un credito che è maturato ampiamente, da cinque anni e mezzo dovremmo poter utilizzare questi parcheggi. Se qualcuno ha sbagliato, si dica anche chi, a me piacerebbe capire come si è verificato l'eventuale errore e come si è rimediato per non ripeterlo più, perché mi risulta

che non è solo questa convenzione che è scaduta come termini di consegna di parcheggi che non è ancora esigibile, ma ce ne sono altre. Vuol dire che c'è probabilmente un modo di lavorare che non ci fa tutelare in modo efficace i diritti dei cittadini.

Siccome giustamente si diceva che la risposta che abbiamo avuto nel luglio del 2006 era sostanzialmente questa: c'impegniamo tanto. Se l'impegno tanto è che poi l'Assessore dice che ha preso in mano la pratica all'inizio di dicembre, veramente credo che è utile che si votino queste cose.

Allora io avevo chiesto una data all'Assessore, perché capisco che poi la buona volontà con il calendario e con gli adempimenti, l'Assessore non mi dà una data. Il Consigliere Buizza ne ha formulata una, il Consigliere Erba ne ha formulata una ancora più lontana. Siccome il punto è proprio questo e lo dico pensando di avere il consenso di tutti i firmatari della mozione, il punto è: finalmente un punto fermo.

Dico di più. Come in ogni contratto, quando c'è un contratto a cui far fronte, maturata la scadenza, se c'è qualcosa che non è ancora adempiuto, si relaziona. Allora io accetto anche la data del 20 giugno che ha proposto il Consigliere Erba, diventa la data entro la quale o i parcheggi si aprono, che li apra il privato, che li apra Linee Lecco, che li apra il Comune, i parcheggi si aprono, oppure la Giunta viene qui a farci la relazione e ci dice perché non si riescono ad aprire. Bisogna fare un punto fermo su queste cose, altrimenti lasciare a tempo indeterminato queste cose, ribadisco e chiudo davvero, ricordiamoci che questa è un'area standard, non è una cosa altra. Le aree standard sono aree della collettività. Io credo che questo bisogna sempre tenerlo presente, per cui io capisco che a gestire i parcheggi bisogna almeno coprire le spese, ma io non capisco e non capirei che un privato che ha dovuto dare, per quello che ...

PRESIDENTE

Consigliere Marelli, concluda e chiarisca la formulazione della.

CONSIGLIERE MARELLI STEFANO

La mozione è quella che ho detto. Cioè la data diventa fissare come termine perentorio per l'apertura continuativa dei parcheggi interrati di cui alla citata convenzione, quella del 30.06.2009. Questa è la proposta.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Marelli. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Se l'Assessore non ha nulla da aggiungere.

ASSESSORE REDAELLI

Una precisazione. Io ho detto che a dicembre ho incontrato Linee Lecco, ma non che ho cominciato a lavorare su questo argomento a dicembre per effetto della Vostra mozione. Abbiamo qui una serie di documenti che portano la data, ma questo è l'esito finale di un lavoro che è durato alcuni mesi del novembre 2008. Quindi gli uffici stanno lavorando da tempo ed è stato un lavoro molto lungo e capillare al di là della mozione specifica, ma qui sono indicati migliaia di parcheggi, 7.552 parcheggi che sono stati oggetto di verifica puntuale sul posto, calpestando strada per strada, misurando e verificando la situazione dei parcheggi. Qui sono bene indicati su questo studio i parcheggi a disco orario, i parcheggi per

handicappati, i parcheggi blu, i parcheggi bianchi, i parcheggi riservati alle zone centro storico, quindi c'è tutto un lavoro capillare e molto interessante che è stato fatto.

Per quanto riguarda una data certa, io ribadisco che siccome ci sono ancora delle variabili che non dipendono da noi, nel senso che il comparto nord manca dei documenti per poter dichiarare agibile e utilizzabile il parcheggio, anche mettere la data del 30 giugno, io mi auguro di poterli aprire prima, però non ho la certezza di poter arrivare, perché ci sono dei documenti che mancano e non mancano a causa del Comune, perché il privato non li ha ancora forniti e posso anche spingere ad avere i documenti, ma non ho la certezza matematica che questo mi possa portare a risolvere la questione entro la data del 30 giugno.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. La parola al Consigliere Romeo.

CONSIGLIERE ROMEO DARIO

Grazie signor Presidente. Naturalmente la richiesta poc'anzi formulata dal mio collega Erba è stata ampiamente accettata dal Consigliere Marelli, quindi il nostro voto è favorevole a questa mozione.

Consentitemi ancora una parola. Non vuol essere un aut-aut questo, probabilmente vuol essere un segnale verso la cittadinanza di un modo di lavorare diverso di questo Consiglio Comunale. Sono perfettamente d'accordo che le pastoie burocratiche possono portare a tempi allungati, ma se non cominciamo a mettere dei paletti, spero tanto che chi siederà su quella poltrona nel 2013 o nel 2023 non debba essere ancora costretto a dover discutere di posteggi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Romeo. Non ho altri interventi prenotati. Prego tutti i Consiglieri di prendere posto per procedere con la votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli n. 17, con voti contrari n. 18 (Andreoli, Beretta, Bernardo, Bezzi, Bodega, Boscagli, Caravia, De Capitani, Faggi G., Locatelli, Martini, Mauri, Nava, Polvara, Sindaco Faggi, Sorrentino, Valsecchi e Zamperini), con n. 3 astenuti (Cereda, Di Gennaro e Pasquini).

Non partecipa al voto il Consigliere Badessi

DELIBERA

di respingere a maggioranza la mozione presentata dai consiglieri Marelli, Angelibusi, Buizza, Crimella, Manzini, Mazzoleni E., Mazzoleni M., Pietrobelli, Ripamonti, Parisi, Pozza e Tavola, inerente i parcheggi interrati dell'area ex Badoni.

COMUNE DI LECCO		
PROT. N.	70418	
- 2 DIC. 2008		
CAT.	CL.	FASC.
2	3	

Al Signor PRESIDENTE
CONSIGLIO COMUNALE DI LECCO

PERVENUTO IL

- 9 DIC 2008

SEGRETERIA

COMUNE DI LECCO	
ARRIVO DEL	
- 2 DIC. 2008	
ASSEGN. SGE - SIND	

Oggetto: **Mozione da sottoporre all'esame e al voto del Consiglio Comunale**

Premesso che il Consiglio Comunale si è già occupato del problema "parcheggi interrati" realizzati a seguito di apposita convenzione nell'area ex Badoni, ma che gli stessi non sono ancora a disposizione dei cittadini lecchesi

IL CONSIGLIO COMUNALE DI LECCO

Visto l' "atto di convenzione" sottoscritto fra il Comune di Lecco e la Società Belgioioso s.r.l., registrato il 28.05.1993 con il quale, all'art. 7, la Società Belgioioso si "impegna a cedere gratuitamente e/o asservire in uso pubblico perenne e gratuito al Comune" aree standard per un totale di mq 48.500 - (v. Allegato 1);

Vista la delibera di Consiglio in data 7 maggio 1999 che ha approvato una variante al P.R. n. 3.2 ex Area Badoni presentato dalla Società Tecno Costruzioni 91 s.r.l., e il "testo coordinato" della convenzione allegato alla deliberazione n. 65 7.5.99, nel quale, all'art. 7, si ridefinivano le quantità delle aree asservite ad uso pubblico perpetuo e gratuito e di quelle in cessione gratuita, per un totale di mq 53.028 - (v. Allegato 2);

Rilevato che nell'atto di convenzione e nel successivo testo coordinato, era prevista la realizzazione di parcheggi (interrati) per un totale di mq 26.975 (26.979);

Preso atto che nel testo coordinato della convenzione è stato inserito un comma nel quale si precisa che "le aree a parcheggio saranno oggetto di convenzionamento secondo lo schema allegato sub 4;

Rilevato che lo "schema di convenzione per l'attuazione e la gestione parcheggi ad uso pubblico", all'art. 5.1 stabilisce che:

- "il parcheggio sarà gestito dalla ditta o suoi aventi causa, direttamente o indirettamente, alle condizioni prescritte dalla seguente convenzione";

all'art. 6.1 stabilisce che:

- " i parcheggi complessivamente previsti dall'art. 7.1 della convenzione principale dovranno essere compiutamente ultimati entro e non oltre la data di scadenza della convenzione medesima, ovvero entro il 25.05.2003", (ad eccezione della parte per cui era prevista l'inizio della gestione alla data del 31.12.1999);

all'art. 7.4 stabilisce che:

- "in caso di gravi e ripetute irregolarità riguardanti l'esercizio del parcheggio, il Comune potrà assumere a spese e a rischio della ditta le misure necessarie per assicurare provvisoriamente il ristabilimento della regolarità del servizio. In questo caso esso prescriverà un termine perentorio entro il quale la ditta dovrà eseguire, sotto comminatoria

di risoluzione della presente convenzione, quanto necessario per ristabilire le normali condizioni di gestione” – (v. Allegato 3).

TUTTO CIO' PREMESSO IMPEGNA IL SINDACO e la GIUNTA

1. a fissare come termine perentorio per l'apertura continuativa dei parcheggi interrati di cui alla citata convenzione quello del 01.01.2009;
2. a comunicare alla ditta Tecno Costruzioni '91 s.r.l. (subentrata alla Belgioioso s.r.l.) e/o ai suoi aventi causa questo termine perentorio entro il quale deve rendere fruibile in modo continuativo e definitivo l'utilizzo del parcheggio;
3. nel caso in cui la ditta (o i suoi aventi causa) non ottemperi a tale obbligo, a procedere immediatamente alla gestione diretta del parcheggio (o tramite la Società Linee Lecco), perchè si tratta di spazi che la convenzione del 28.05.1993 ha vincolato a favore del Comune come aree asservite ad uso pubblico perenne e gratuito.

Marelli – Angelibusi - Buizza – Crimella - Manzini -
Mazzoleni E. – Mazzoleni M. – Pietrobelli -
Ripamonti – Parisi – Pozza – Tavola

Marelli: Simone Parisi
Ewa Tazzoli
Buizza
Pietrobelli
Mazzoleni M.
Angelibusi

- Allegati: 1) - art. 7 della convenzione 28.05.93
2) - art. 7 del testo coordinato della convenzione 07.05.99
3) - art. 5.1 – 6.1 – 7.4 dello schema di convenzione per la gestione dei parcheggi

Lecco, 1 dicembre 2008

Allegato 1) – Atto di Convenzione Registrato a Lecco il 28.05.1993
Repertorio n. 34709

ARTICOLO 7

AREE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA E PER L'ALLACCIAMENTO DI

PUBBLICI SERVIZI

7.1 - La BELGIOIOSO S.R.L. in attuazione degli strumenti urbanistici sopra indicati si impegna a cedere gratuitamente ed a servire in uso pubblico perenne e gratuito al Comune di Lecco, che accetta, le aree sotto descritte, completamente ultimata, come meglio precisato al successivo art. 10 ed in conformità alle normative vigenti:

- mq. 11.750 piazze e verde pubblico;
- mq. 2.925 aree per attrezzature pubbliche;
- mq. 4.450 percorsi porticati e pedonali;
- mq. 2.400 parcheggi in superficie e arredo urbano;
- mq. 26.975 parcheggi interrati;
- mq. 48.500 totale aree di standard.

Il tutto come specificato nei grafici "A" e "B" allegati allo schema di convenzione allegato alla delibera sopra allegata sub "D" ove sono individuate, in colore grigio, le aree in cessione gratuita e, con segno grafico puntinato, le aree asservite ad uso pubblico perenne e gratuito.

Si precisa che la viabilità non è stata compresa negli standards pur derivando da una scelta del Piano Attuativo e non da previsioni del Piano Regolatore Generale.

7.2 - Qualora, in sede di progettazione esecutiva per le Concessioni Edilizie, venissero variate le destinazioni d'uso già previste, così come consentito dal precedente art. 4 del presente Piano di Recupero, la relativa dotazione delle superfici a standards ed a parcheggio privato e di uso pubblico sarà verificata nel rispetto delle norme specificate.

7.3 - Le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sole urbanizzazioni asservite ad uso pubblico perenne e gratuito restano a carico della BELGIOIOSO S.R.L. e suoi aventi causa.

7.4 - La BELGIOIOSO S.R.L. si impegna a garantire il collegamento pedonale fra Via Cavagnere e l'area adibita a servizi scolastici ed Uffici Pubblici.

Articolo 7

AREE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA PER
L'ALLACCIAMENTO DI PUBBLICI SERVIZI

7.1 - La BELGIOIOSO S.R.L. in attuazione degli strumenti urbanistici sopra indicati si impegna a cedere gratuitamente e a servire in uso pubblico perenne e gratuito al Comune di Lecco, che accetta, le aree sotto descritte, completamente ultimante, come meglio precisato al successivo art. 11 ed in conformità alle normative vigenti:

a. AREE ASSERVITE AD USO PUBBLICO PERPETUO E GRATUITO:

a.1. verde e percorsi mq. 16.300

a.2. parcheggi mq. 26.979 ←

b. AREE IN CESSIONE GRATUITA mq. 9.749

TOTALE AREE DI STANDARDS mq. 53.028 ←

Le aree in cessione gratuita e le aree asservite ad uso pubblico perenne e gratuito sono oggetto di complessiva ridefinizione e ridistribuzione planimetrica nel rispetto della complessiva dotazione prevista dal P.R. calcolata anche con riferimento ai 3000 mq. con destinazione residenziale o terziaria direzionale di cui all'art. 3.1. e all'intervento di ristrutturazione-restauro dell'officina Badoni di cui all'art. 3.3., come da cartografia che si allega, Tavole da C1 a C8.

Le aree a parcheggio saranno oggetto di convenzionamento secondo lo schema allegato sub. 4.

Si precisa che la viabilità non è stata compresa negli standards pur derivando da una scelta del Piano Attuativo e non da previsioni del Piano Regolatore Generale.

7.2 - Qualora, in sede di progettazione esecutiva per le Concessioni Edilizie, venissero variate le destinazioni d'uso già previste, così come consentito dal precedente art. 4 del presente Piano di Recupero, la relativa dotazione delle superfici a standards ed a parcheggio privato e di uso pubblico sarà verificata nel rispetto delle norme specificate.

7.3 - Le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sole urbanizzazioni asservite ad uso pubblico perenne e gratuito restano a carico della BELGIOIOSO S.R.L. e suoi aventi causa.

7.4 - La BELGIOIOSO S.R.L. si impegna a garantire il collegamento pedonale fra Via Castagnera e l'area adibita a servizi scolastici ed Uffici Pubblici.

Allegato 3)

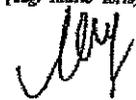
Schema convenzione
Attuazione e gestione
Parcheggi
Delibera Consiglio 7.5.99

ART. 5) - TITOLARITA' DELLA GESTIONE

5.1.) Il parcheggio sarà gestito dalla ditta o suoi aventi causa, direttamente o indirettamente, alle condizioni prescritte dalla presente convenzione.

5.2.) In caso di alienazione del compendio ovvero affidamento a terzi della gestione la ditta è tenuta a devolvare agli aventi causa ovvero ai sub-gestori gli obblighi derivanti dalla presente convenzione facendo espressa menzione nei relativi atti.

IL DIRIGENTE
(Ing. Mario Iorio)



ART. 6) - INIZIO DELLA GESTIONE

6.1.) I parcheggi complessivamente previsti dall'art. 7.1. della convenzione principale dovranno essere completamente ultimati entro e non oltre la data di scadenza della convenzione medesima, ovvero entro il 21.05.2003, ad eccezione della parte di essi individuata in colore rosso nella allegata planimetria relativa al comparto NORD che dovranno, invece, essere ultimati in tempo utile al fine di consentire l'inizio della relativa gestione il 31.12.1999.

ART. 7) - OBBLIGHI IN COSTANZA DI GESTIONE

7.1.) La ditta si obbliga a mantenere la costruzione, gli impianti fissi e i servizi accessori nell'attuale destinazione a parcheggio di uso pubblico ed altresì ad assicurare costantemente le migliori condizioni di efficienza, di sicurezza, di pulizia e di decoro.

7.2.) Il Comune si riserva la facoltà, che la ditta accetta fin d'ora, di eseguire e di promuovere in ogni tempo ispezioni e controlli volti a verificare la permanenza delle condizioni di cui al comma che precede.

7.3.) In rapporto alle risultanze di tali sopralluoghi il Comune potrà richiedere ovvero ordinare l'esecuzione dei lavori ritenuti necessari per ripristinare le condizioni di cui al co.F., prefiggendo alla ditta per l'esecuzione un termine congruo, inutilmente decorso il quale l'ente eseguirà d'ufficio le opere intimare con immediata rivalsa sulle garanzie finanziarie prestate dalla ditta con la presente convenzione.

7.4.) In caso di gravi e ripetute irregolarità riguardanti l'esercizio del parcheggio, il Comune potrà assumere a spese e a rischio della ditta le misure necessarie per assicurare provvisoriamente il ristabilimento della regolarità del servizio.

IL DIRIGENTE
(Ing. Mario Iorio)



In questo caso esso prescriverà un termine perentorio entro il quale la ditta dovrà eseguire, sotto comminatoria della risoluzione della presente convenzione, quanto necessario per ristabilire le normali condizioni di gestione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Emanuele Mauri



IL SEGRETARIO GENERALE

Vincenzo Del Regno



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

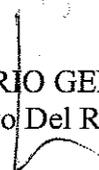
- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 27 GEN. 2009
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 11 FEB. 2009
ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 27 GEN. 2009



IL SEGRETARIO GENERALE

Vincenzo Del Regno



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

Vincenzo Del Regno